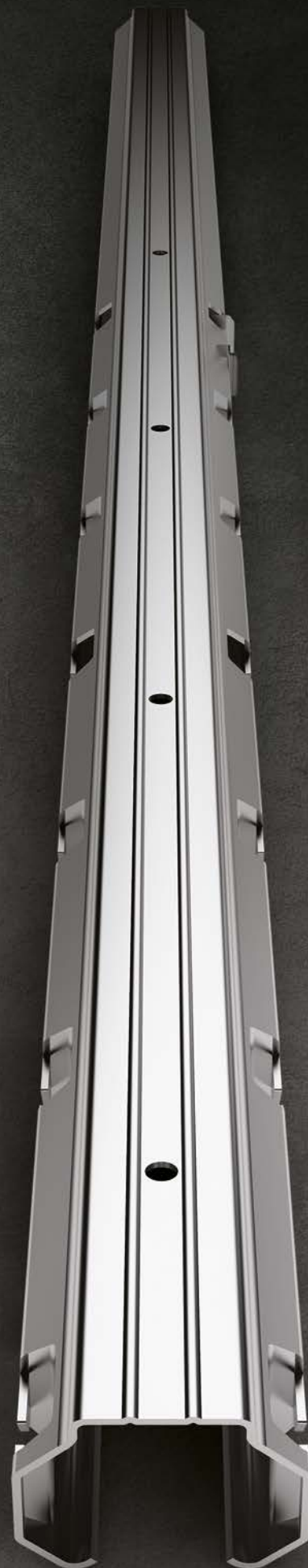


ONE

Il **palo ONE** viene utilizzato come **palo intermedio** nella costruzione di vigneti a spalliera che prevedono produzioni anche intensive, con carichi d'uva elevati, vegetazione vigorosa e con un alto grado di meccanizzazione, compresa la gestione mobile dei fili di contenimento.

L'**innovativa geometria del profilo**, con nuove nervature di rinforzo consente di avere un palo ad **alta resistenza, flessibile ed elastico**. Inoltre, la nuova forma geometrica consente di avere una grande resistenza, soprattutto laterale, che garantisce la **stabilità del palo nel terreno evitando l'inclinazione dei filari**.

Il palo viene realizzato mediante profilatura e stampaggio partendo da nastri in **acciaio strutturale ad elevato snervamento** come quelli utilizzati in campo automobilistico che conferiscono al prodotto alta flessibilità ed elasticità. L'acciaio, inoltre, è **riciclabile al 100%** e quindi non presenta problemi di smaltimento.



ONE

Patent Pending / Ed. 01 2018 / made by palazzinacreativa.it

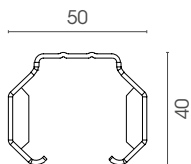
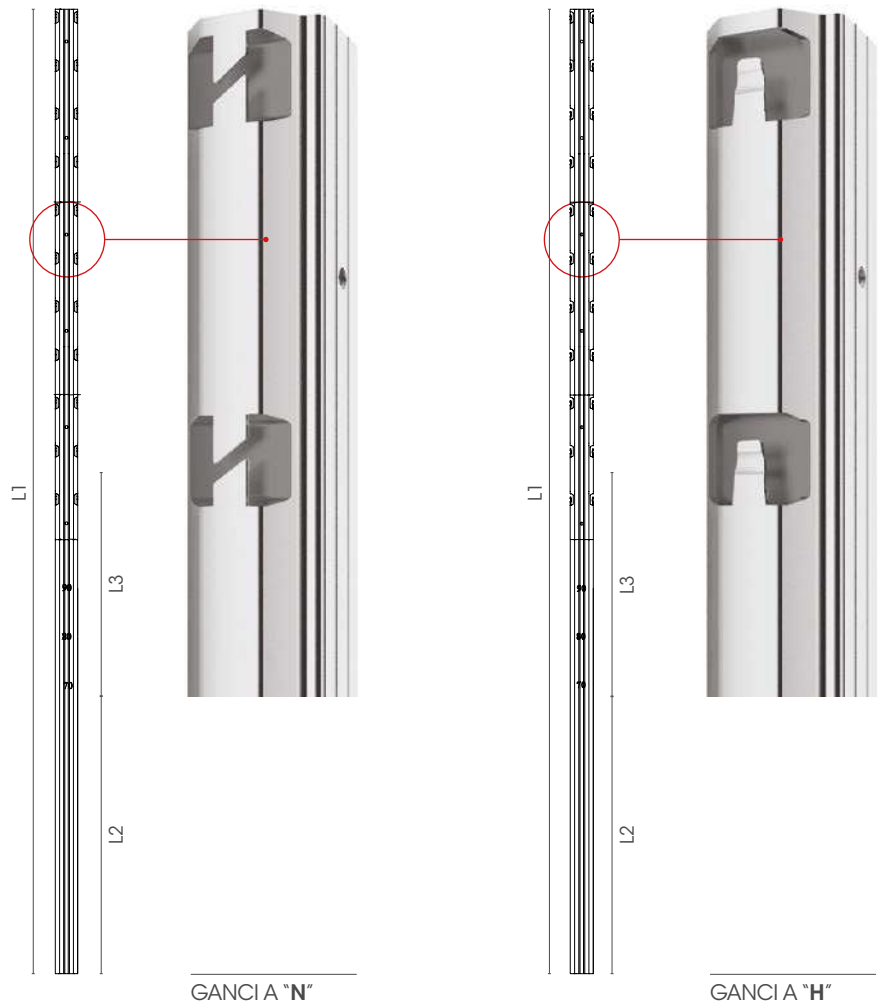
La superficie dell'acciaio strutturale viene rivestita da uno **strato di zinco** applicato attraverso la **zincatura a caldo in continuo** in modo da formare uno strato uniforme di rivestimento.

Tale protezione è identificata con il **codice Z275** che specifica la quantità di zinco per m² di superficie di rivestimento (275 = 275 grammi per m²).

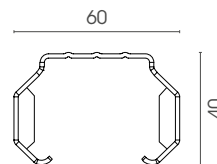
Il palo può essere dotato di due diversi tipi di ganci, a N e ad H.

Il **gancio a N** è consigliato nei vigneti che vengono realizzati in collina dove le pendenze del terreno farebbero uscire i fili dalla loro naturale sede.

Il **gancio ad H** è consigliato nei vigneti che vengono realizzati in territorio pianeggiante e con importante uso della meccanizzazione dei fili di contenimento della vegetazione.



ONE
Dim. 50x40 mm



ONE
Dim. 60x40 mm

L1 cm	L2 cm	L3 cm	Ganci
250	70	70	12
270	80	60	14
280	80	70	14
300	90	80	14

L1 cm	L2 cm	L3 cm	Ganci
250	70	70	12
270	80	60	14
280	80	70	14
300	90	80	14

Le forme e le dimensioni possono variare secondo le norme UNI EN 2268-C e UNI EN 100 51, che regolamentano la tolleranza dimensionale.